

# REGIONE PIEMONTE

## COMUNE DI GRANA

### AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI INDENNITÀ PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO TARTUFIGENO REGIONALE

Si comunica che con Determina Dirigenziale della Regione Piemonte in data 13/12/2018 è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande di indennità per la conservazione delle piante tartufigene.

Possono presentare domanda di ammissione al contributo i proprietari o possessori di terreni, siti in Regione Piemonte, sui quali siano radicate piante produttrici di tartufo bianco d'Alba – *Tuber magnatum* Picco.

Le piante che, se riconosciute produttrici di *Tuber magnatum* Picco, danno diritto all'indennità sono le seguenti latifoglie:

Querce : farnia (*Quercus robur*), rovere (*Quercus pætre*a), roverella (*Quercus pubescens*), cerro (*Quercus cerris*); Pioppi: pioppo nero (*Populus nigra*), Pioppo bianco (*Populus alba*), Pioppo tremolo (*Populus tremula*), Pioppo ibrido Salici: salicone (*Salix caprea*), salice bianco (*Salix alba*), salice da vimini (*Salix viminalis*) Tigli: tiglio nostrale (*Tilia platyphyllos*), tiglio selvatico (*Tilia cordata*), Carpini: carpino bianco (*Carpinus betulus*), Carpino Nero (*Ostrya carpinifolia*); Nocciolo( *Corylus avellana*).

La capacità tartufigena del soggetto è dimostrata dall'avvenuta raccolta, negli ultimi tre anni, di esemplari di *Tuber magnatum* Picco nell'area di presumibile sviluppo dell'apparato radicale del soggetto stesso.

L'avvenuta raccolta è accertata dalla Commissione comunale agricoltura e foreste preposta, col particolare apporto dei due rappresentanti dei raccoglitori di tartufi, per diretta conoscenza o per informazioni assunte dai raccoglitori stessi.

L'indennità ad ogni avente diritto può essere concessa per un numero massimo di 25 piante per ettaro, indipendentemente da come le stesse sono distribuite sul terreno tartufigeno.

Per accedere all'indennità il proprietario/possessore deve assumere l'impegno a conservare le piante tartufigene, secondo il piano di coltura e conservazione contenuto nella domanda di erogazione del contributo e sottoscritto dal proprietario, permettendo nel contempo la libera raccolta dei tartufi sul terreno dove le piante sono radicate.

L'impegno assunto deve essere mantenuto per cinque stagioni di raccolta del *Tuber magnatum* Picco, successive alla data di presentazione della domanda.

**Coloro che hanno già presentato la domanda lo scorso anno, devono presentare solo la DOMANDA DI CONFERMA, redatta su apposito modulo reperibile presso gli Uffici Comunali o sul sito istituzionale della Regione Piemonte, agli Uffici Comunali entro e non oltre il 18 FEBBRAIO 2019.**

**Le NUOVE DOMANDE, redatte su appositi moduli reperibili presso gli Uffici Comunali o sul sito istituzionale della Regione Piemonte, devono essere presentate agli Uffici Comunali entro e non oltre il 18 FEBBRAIO 2019, allegando l'estratto di mappa catastale delle particelle interessate e la fotocopia del documento di identità.**

Grana, lì 02/01/2019